



PAPIGAGUIDE



BARCELONA
SPAGNA

VEDERE, CONOSCERE, ORGANIZZARE IL VIAGGIO

Barcellona: Informazioni generali

Moneta: Euro

Fuso Orario: come Italia

Lingua: La maggioranza dei barcellonesi è bilingue: la lingua ufficiale, di cui vanno fieri, è il **catalano**; la seconda lingua è lo **spagnolo** (castigliano). Le strade e molte indicazioni dei trasporti sono in catalano. Nei ristoranti troverete menù in varie lingue; in quelli più turistici, non manca l'italiano. Grazie alla vicinanza con la Francia e alla massiccia presenza dei turisti, gran parte degli operatori commerciali capisce e parla anche l'inglese ed il francese. Un po' meno l'italiano.

Seconda città di Spagna ma primo centro della Catalogna, Barcellona è una metropoli affacciata sul mare dalle tante e contraddittorie anime. L'anima catalana è la più spiccata e la rende una città gelosa della propria cultura e delle tradizioni secolari, talmente orgogliosa della propria lingua da farla sopravvivere all'oblio franchista.

La Barcellona cosmopolita è invece quella da sempre aperta alle tendenze straniere, approdate grazie ad un porto attivissimo e alla vicinanza dei confini nazionali ed interpretate qui in maniera originale. Città culturalmente vivace e protagonista di un vertiginoso progresso economico, la capitale catalana è anche espressione concreta di una continua volontà di rinnovamento, sia esso dettato da necessità civiche (è il caso dell'Eixample) o da esigenze strutturali (vedi gli interventi per le Olimpiadi del 1992). Il turista che la raggiunge scopre un città antica e moderna al tempo stesso, dove alle maggiori rappresentazioni del gotico catalano si affiancano spettacolari espressioni del Modernismo e dove l'accostamento tra un vecchio quartiere di pescatori ed una moderna città olimpica non sembra poi così irriverente. Le bellezze architettoniche ed i capolavori artistici – insieme ad una gustosa cucina e ad una vita notturna tra le più animate – fanno di Barcellona una delle mete preferite dei viaggiatori che raggiungono la Spagna.

Temperature Medie Annue

Barcellona è una città tipicamente mediterranea e gode di un clima caldo ed accogliente, con una temperatura gradevole durante tutto l'anno. C'è quasi sempre il sole, in qualunque periodo dell'anno. Le piogge, che in alcuni periodi possono essere anche intense, favoriscono il mantenimento delle molte zone verdi della città.

Le temperature annuali medie, divise per mesi, sono le seguenti:

TEMPERATURA MEDIA	°C
GENNAIO	9
FEBBRAIO	10
MARZO	12
APRILE	14
MAGGIO	17
GIUGNO	21
LUGLIO	24
AGOSTO	24
SETTEMBRE	22
OTTOBRE	18
NOVEMBRE	13
DICEMBRE	10

Il clima migliore, e quindi anche il periodo ideale per visitare Barcellona, lo si trova da maggio alla fine di luglio. Anche settembre è un buon mese. Agosto è bollente, mentre ottobre e novembre sono tranquilli, anche se un po' freddi.

Storia

Gli inizi della storia di Barcellona sono incerti. Vi furono senza dubbio insediamenti anteriori all'arrivo dei romani in Catalogna nel 218 a. C. da parte di popoli iberici laietani e cartaginesi. Una delle teorie sull'origine del nome di Barcellona lo fa risalire a quello del condottiero cartaginese Amilcare Barca. I romani fondarono la città di Barcino nel 15 a.C. essa però non acquisì molta importanza in questa epoca in cui Tarraco (l'odierna Tarragona) fu capitale della provincia romana.

Dopo aver subito le invasioni visigota e musulmana, nel 801 Barcellona fu conquistata dai Franchi che ne fecero la capitale di una Marca allo scopo di difendersi dagli arabi: era nata la Catalogna. La Catalogna fu uno stato vassallo fino al 985 quando i Franchi non furono in grado di difendere Barcellona dai mori e la città proclamò la sua indipendenza.

Con l'autonomia della Catalogna iniziò anche la sua espansione che la portò a conquistare un vero impero nel Mediterraneo. Nell'XI secolo iniziò l'espansione verso il sud della Francia che portò alle conquiste di Perpignan e Montpellier. Nel 1137 il matrimonio fra il conte di Barcellona Berenguer IV e l'erede del regno di Aragona, Petronilla, fece di Barcellona la capitale non solo della contea di Catalogna ma anche del regno di Aragona, i conti della città presero da allora l'appellativo di conti-re.

Nei secoli successivi l'espansione territoriale continuò senza sosta con la conquista di Maiorca (1229), di Valencia (1248), della Sicilia (1282), della Sardegna (con molta fatica, nel 1323-4) e perfino, per un breve periodo, di Malta e Atene.

La morte senza eredi nel 1410 dell'ultimo conte-re Martí I segnò l'inizio del declino di Barcellona e della Catalogna. A succedergli fu eletto il principe castigliano Ferdinando de Antequera, per volere delle nobiltà aragonese e valenciana, che intendevano limitare l'influenza catalana. Il matrimonio fra Ferdinando e la regina Isabella di Castiglia si tradusse nell'unione delle due corone di Castiglia ed Aragona nelle mani di un unico sovrano e nella prevalenza di Madrid da quel momento in poi.

La Catalogna mantenne però la sua autonomia e proprie istituzioni politiche fino al 1714, quando la guerra di successione spagnola, in cui i catalani avevano appoggiato il candidato austriaco, si concluse con il prevalere del candidato dei francesi, Filippo V di Borbone. Barcellona fu sottoposta allora ad un sanguinoso assedio che si concluse dopo circa un anno e mezzo l'11 settembre del 1714. Ancora oggi questa data è celebrata dai Barcellonaesi e di fronte alla chiesa di Santa Maria del Mar, nel quartiere del Born, una fiamma sempre accesa ricorda le migliaia di catalani morti in difesa dell'indipendenza della città.

Cominciò allora un periodo di profonda decadenza per la città anche a causa del divieto di commercio con le Americhe imposto dalla corona di Castiglia. Questo periodo terminò nell'800 quando questo divieto fu rimosso ed iniziò il periodo della Renaixença, caratterizzato da un forte sviluppo industriale e commerciale. E' alla fine dell'800 che il quartiere dell'Eixample (ampliamento) fu progettato e realizzato al fine di offrire alla ricca borghesia catalana dimore comode simili a quelle della borghesia parigina. E' di questo periodo anche lo sviluppo dell'architettura modernista, che ebbe il suo massimo rappresentante in Gaudì. Questo secondo periodo di splendore di Barcellona fu coronato dall'Esposizione Universale del 1929, ospitata da Barcellona sulla collina di Montjuic.

La guerra civile iniziata nel 1936 segnò però l'inizio di un periodo buio per la Catalogna, la Spagna ed il mondo intero. Barcellona fu l'ultima città ad arrendersi al generalissimo Franco il quale dopo la caduta della città iniziò una dura politica di repressione del nazionalismo catalano, vietando perfino che la lingua catalana fosse parlata in pubblico.

La morte di Franco nel 1975 determina il ritorno della democrazia in Spagna, che significa anche la riconquista dell'autonomia per la Catalogna guidata dal celebre e testardo presidente della Generalitat, Jordi Pujol. La rinascita democratica è accompagnata a Barcellona da quella economica. Le olimpiadi ospitate nel 1992 hanno dato un potente impulso al boom economico e turistico della città che prosegue tuttora.

Come muoversi.

Considerando le dimensioni ridotte del centro cittadino, e la sua bellezza, spostarsi a piedi è in molti casi non solo possibile ma probabilmente la scelta migliore a Barcellona. La città è però anche dotata di un'efficiente rete di trasporti pubblici che vanno dalla sua metropolitana alla bici intesa come una nuova forma di trasporto pubblico grazie all'innovativo esperimento del Bicing.

Metropolitana

La metropolitana di Barcellona è composta da 5 linee che collegano capillarmente il centro cittadino. Essa è generalmente molto efficiente, a parte il disagio rappresentato in estate da alcune stazioni che non sono dotate di aria condizionata. L'orario di apertura va dalle 5 a mezzanotte, e si estende alle due di notte il venerdì e il sabato. Il costo dei biglietti è di 1,25 euro. E' possibile acquistare biglietti validi per 10 corse (6,9 euro) o abbonamenti con una validità che va da 1 giorno (5,25 euro) fino a 5 giorni (20,8 euro).

Autobus

L'autobus rappresenta un mezzo meno rapido ma più panoramico per muoversi in città. Anche in questo caso un biglietto semplice costa 1,25 euro. Gli abbonamenti ed i biglietti multipli per la metropolitana valgono anche per gli autobus. Durante gli orari di chiusura

della metropolitana è possibile utilizzare i Nitbus, gli autobus notturni riconoscibili grazie alla lettera "N" che precede il numero.

Taxi

Barcellona ha la fama di essere la città europea dotata del maggior numero di taxi per abitante. Nonostante ciò dopo la chiusura della metropolitana trovare un taxi non è sempre facile. I prezzi sono molto ragionevoli e fanno del taxi un ottimo modo per spostarsi per chi preferisca evitare la metropolitana e gli altri mezzi pubblici di trasporto. Grazie anche alle limitate dimensioni del centro cittadino, raramente una corsa nell'area che va da Gracia alla Barceloneta vi costerà più di 6-8 euro. Una luce verde accesa sul tetto segnala che il taxi è libero.

Bici

Il comune di Barcellona incentiva lo spostamento in bici in città per mezzo di un'ampia rete di piste ciclabili e di un innovativo sistema di affitto di bici per i residenti chiamato "Bicing" (per chi sia curioso di saperne di più: www.bicing.com). La bici può rappresentare un efficace sistema di trasporto anche per i visitatori di Barcellona. Fra le numerose agenzie che si occupano dell'affitto di bici (ed anche di tour organizzati in bici) segnaliamo:

Fat Tyre Bike Tours

Carrer Escudellers, 48

Metro: Liceu o Drassanes

Apertura: tutti i giorni dalle 10 alle 19, dal primo marzo al 15 dicembre

Tel: 0034 93 301 3612

website: www.fattirebiketoursbarcelona.com

email: info@fattirebiketoursbarcelona.com

Un Cotxe Menys - Bicicletes

Carrer de l'Esparteria, 3

Metro: Jaume I o Barceloneta

Apertura: dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 14

Tel: 0034 93 268 2105

website: www.bicicletabarcelona.com

email: info@bicicletabarcelona.com

Mangiare

A Barcellona si mangia davvero bene, ed è possibile assaggiare specialità catalane e del resto della Spagna oltre a trovare eccellenti ristoranti di cucina di altri paesi.

La cucina

Fra i più gustosi piatti tipici della cucina catalana e spagnola vi sono:

- **paella**: a base di riso, zafferano e olio cucinati nella tipica paellera. Può essere marinera (a base di frutti di mare), alla valenciana (con carne e verdure) e mixta (con frutti di mare, carne e verdure). Originaria di Valencia, è il più celebre piatto spagnolo nel mondo
- **tapas**: fondamentale contributo della Spagna alla cucina internazionale. Le tapas consistono fondamentalmente in qualunque tipo di piatto, servito però in piccole razioni. Fra le più celebri tapas vi sono le croquetas (crocchette con prosciutto o altri ripieni), le patatas bravas (patate con salsa piccante), i calamares alla romana (calamari fritti in pastetta di farina), gambas alla plancha (gamberi alla griglia), ma il loro elenco è infinito...
- **fideuà**: piatto catalano a base di fideos (sottili spaghetti) serviti con zafferano e frutti di mare, con nero di seppia e calamari oppure con la salsa alli e oli
- **butifarra** con **judias**: altra specialità catalana, si tratta di una salsiccia a base di carne di maiale e spezie, servita con contorno di fagioli
- **arroz caldoso de pescado**: gustosissimo riso cucinato in un brodo di frutti di mare. Specialmente pregiata è la sua versione con astice, l'arroz caldoso de bogavante
- **zarzuela**: zuppa di pesce e frutti di mare con pomodoro tipica della Catalogna
- **tortilla**: frittata di patate e cipolle. Uno dei più celebri piatti spagnoli
- **pinchos**: piatto basco, si tratta di tapas di tutti i tipi servite su una fettina di pane
- **pan con tomate** (o pa amb tomaquet - in catalano): pane condito con pomodoro, olio e sale, tipico della Catalogna
- **gazpacho**: specialità andalusa, si tratta di una zuppa di pomodoro fredda speziata e servita con guarnizioni quali cetriolini, peperoni, pomodori a cubetti, etc.
- **horchata**: bevanda rinfrescante un po' simile alla nostra orzata e preparata con la pianta della chufa

- **churros con chocolate**: pastelle fritte che vanno inzuppate nel cioccolato. Molto popolari in Spagna come colazione e soprattutto la mattina dopo una nottata in discoteca

- **crema catalana**: considerata l'antenata della creme brûlée

I ristoranti

La Barceloneta è la zona di Barcellona dove è possibile gustare i migliori piatti a base di pesce: paella marinera, fideuà, arroz caldoso de pescado o bogavante e zarzuela. Per questi piatti, particolarmente consigliabili sono:

Can Majò

Carrer Almirant Aixada 23

Metro: Barceloneta

www.canmajo.es

E' preferibile prenotare per ottenere un tavolo nella terrazza che dà sul mare: tel. 93 221 58 18 o 93 221 54 55

Can Solè

Carrer de San Carles 4

Metro: Barceloneta

www.restaurantcansole.com

Antico ristorante di pescatori, particolarmente celebre per il suo arroz caldoso. Sempre per piatti a base di pesce e frutti di mare, molto buoni sono anche il Cangrejo Loco, che si trova nel Porto Olimpico, e La Gavina (un po' più cara), nel Port Vell.

El Cangrejo Loco

Moll de Gregal 29-30 - Porto Olimpico

Metro: Ciutadela - Vila Olimpica

www.elcangrejoloco.com

La Gavina

Plaza Pau Vila, 1 - Palau del Mar

Metro: Barceloneta

www.lagavina-rte.com

Alla Barceloneta è possibile trovare anche piccoli e informali restaurantini dove è possibile gustare piatti più semplici a base di pesce come gamberi alla griglia e calamari fritti oppure tapas, sempre di pesce:

Bombeta

Carrer de la Maquinista, 3

Metro: Barceloneta

Jai-Ca

Carrer de Ginebra, 13

Metro: Barceloneta

Can Maño

Carrer del Baluard, 12

Metro: Barceloneta

Sempre alla Barceloneta **El Vaso de Oro**, noto come il bar più stretto del mondo, è rinomato soprattutto per le sue tapas a base di foie e per la birra:

El Vaso de Oro

Carrer de Balboa, 6

Metro: Barceloneta

Fra i quartieri della Barceloneta e del Born, a pochi passi dalla Plaça del Palau, si trova un ristorante storico di Barcellona, il **Set Portes**, specializzato in paella e cucina tipica catalana:

Set Portes

Passeig Isabel II, 14

Metro: Barceloneta

Tel: 93 319 30 33

www.7portes.com

Altro locale storico è **Els Quatre Gats**, frequentato da Picasso e dagli artisti modernisti all'inizio del '900. Oggi è possibile assaggiare qui tipici piatti catalani. I prezzi sono abbastanza alti.

Els Quatre Gats

Carrer de Montsiò, 3 bis

Metro: Catalunya

www.4gats.com

Il **Senyor Parellada**, nel Born, offre cucina catalana ad un buon rapporto qualità prezzo:

Senyor Parellada

Carrer de l'Argenteria, 37

Metro: Jaume I

Anch'esso nel Born, **Sagardi** dà l'opportunità di assaggiare una selezione di pinchos baschi al bancone:

Sagardi

Carrer de l'Argenteria, 62

Metro: Jaume I

www.sagardi.com

Uno dei migliori ristoranti per assaggiare i pinchos è però **Txapela**, che si trova sul Passeig de Gracia e ne offre una vastissima scelta:

Txapela

Passeig de Gracia , 8-10
Metro: Passeig de Gracia
www.txapela.angrup.com

La Tinaja, situata nel Born, è un'ottima scelta per assaggiare salumi e formaggi catalani e spagnoli. Offre anche un'ottima selezione di vini, mentre non sono consigliabili i suoi piatti caldi:

La Tinaja

Carrer de l'Esparteria , 9
Metro: Jaume I

Les Quinze Nits, situato a Plaça Reial, propone piatti della cucina catalana e spagnola a prezzi molto ragionevoli. A cena è consigliabile arrivare presto per evitare una lunga fila:

Les Quinze Nits

Plaça Reial, 6
Metro: Liceu

Nel cuore del quartiere dell'Eixample, in Rambla de Catalunya, si trova il **Ciudad Condal**, popolarissimo fra i barcellonesi per le sue eccellenti tapas:

Ciudad Condal

Rambla de Catalunya, 18
Metro: Passeig de Gracia

Infine, nel **Bar Pinotxo**, situato all'interno del Mercato della Boqueria, nei pressi dell'ingresso dalle Ramblas, è possibile assaggiare tapas cucinate con i prodotti del mercato:

Bar Pinotxo

Mercat de la Boqueria, La Rambla, 91
Metro: Liceu

Shopping

Il contrasto tra negozi moderni e botteghe di un tempo, locali alla moda e caffetterie antiche, mercati popolari e atelier dal design alternativo donano a Barcellona una personalità senza eguali.

Simbolo della cultura dello shopping cittadino è la shopping line, ovvero una serie di negozi aggregati in un consorzio, che dal porto di Barcellona fino alla Diagonal, formano una vera linea continua dedicata agli acquisti. Lungo questa linea troverete negozi di tante marche spagnole e internazionali e i grandi magazzini di El Cort Inglés, nota catena spagnola diffusissima in tutto il paese dove si può comprare di tutto, alimentari, abbigliamento, mobili, oggetti...

El Corte Inglés, Plaça de Catalunya, 14 Barcellona
www.elcorteingles.es

Aperto dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 20.00.

L'amministrazione comunale ha creato il bus shopping line, ovvero un autobus che percorre la via dei negozi consorziati nella Shopping line.

Altra meta caratteristica per gli acquisti è il Maremagnum presso il porto di Barcellona. Affollata la Rambla de Mar che conduce a un grande centro commerciale che la sera si trasforma in discoteca.

Dal Port Vell si sviluppa la celebre Rambla e anche qui non mancano negozi di tutti i tipi, di qualità piuttosto bassa dobbiamo ammettere, gestiti soprattutto da indiani e pakistani.

Nel quartiere dell'Eixample si trovano invece boutique più eleganti, che vendono capi costosi e oggetti di alto design. Basta fare un giro lungo la trafficatissima Avinguda Diagonal per trovare prodotti raffinati e di alta qualità.

Meno noti e più nascosti sono i negozi artigianali e le piccole botteghe che si trovano soprattutto nel Barri Gotic. Qui troverete negozietti che vendono oggetti tipici, souvenir in ceramica, quadri, articoli di pelletteria fatti a mano. Soprattutto nei vicoli che si snodano da Plaza de L'Angel si possono trovare botteghe tradizionali e popolari che regalano un'atmosfera d'altri tempi. Molte e un po' care le botteghe di arte offrono pezzi artigianali di gran valore, oggetti di arredamento, calzature catalane e altri articoli particolari.

Raccomandata una passeggiata nel quartiere del Raval nella Ciutat Vella di Barcellona, fino a non molto tempo fa luogo frequentato da gentaccia, oggi quartiere alla moda amato da artisti e stilisti, pieno di bar e ristoranti, con il Museo di arte contemporanea MACBA e il centro di cultura contemporanea.

Per respirare pura aria barcellonese visitate poi i mercati dove tra colori, profumi e oggetti antichi e moderni, potrete anche assaggiare la gastronomia locale a costi contenuti. Un must sono la Boqueria, il mercato più grande di Barcellona (frutta, verdura, carni, pesci e spezie) e il Santa Caterina Market, un mercato sospeso tra tradizione e modernità ospitato in un edificio dal tetto ricoperto di squame colorate.

Qualche indirizzo infine per lo shopping più ricercato.

Per gli amanti del retro il nome da citare è Goham, in una piazza del Barri Gotic, un negozio dove si restaurano mobili e oggetti degli anni '50 e '60 soprattutto, come lampade, sedie, telefoni, poltrone, radio. Alcuni di questi oggetti sono stati usati in set cinematografici e si dice questo sia il restauratore preferito di Almodovar. Indirizzo Cervantes 7.

Sempre per gli amanti del design, il negozio più alla moda di Barcellona è attualmente Vincon, in Passeig de Gracia al 96. Qui potrete trovare oggetti di tutti i tipi per la casa e una piccola galleria d'arte specializzata in design grafico dove è possibile anche fare acquisti. Aperto fino alle 20.30.

Per chi ama gli abiti colorati imperdibile il negozio El Degado Buil. Le stiliste di questo atelier sono state premiate da l'Oreal per le loro collezioni. Indirizzo Lledo, 4.

Pronto soccorso ed emergenze

Emergenze e numeri utili

In caso di emergenza esiste un numero unico, il **112**, che coordina polizia, ambulanze e vigili del fuoco.

Altri numeri utili

Pronto soccorso: 061

Pompieri: 080

Ospedale Generale della Vall d'Hebron: 93 274 61 00

Ospedale Provinciale: 93 227 54 00

Ospedale della Santa Creu e Sant Pau: 93 291 91 91

Ospedale del Mare: 93 248 30 00/93 248 33 35/34

Ospedale Sant Joan di Deu: 93 253 21 00

Telegrammi per telefono: 93 322 20 00

Taxi con operatorie al telefono in catalano: 93 481 00 85

Taxi con operatorie al telefono in castigliano: 93 481 10 85

Taxi adattati (persone con mobilità ridotta): 93 420 80 88

Consolato Italiano

Per ogni esigenza a Barcellona, potete fare riferimento al nostro Consolato Generale d'Italia che si trova in Calle Mallorca, nella Zona dell'Eixample. Il telefono è 934677305.

www.papinga.it

Via delle Fornaci, 38a - 00165 Roma

TEL: 06.64400158 - **FAX:** 06.90281056

EMAIL: info@papinga.it - **SKYPE:** papinga_holiday